

ALEA AMBIENTE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. Società unipersonale

Sede legale in Via GOLFARELLI, 123 - 47122 FORLÌ (FC) Capitale sociale Euro 6.000.000 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.224.618.

In data 30/03/2020 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito per approvare la Bozza di bilancio al 31/12/2020 e provvedere alla prima convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del Bilancio medesimo.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività amministrativa viene svolta in Forlì, nella sede di Via Golfarelli 123, che a far data dal 21/02/2020, rappresenta anche la sede legale della società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale e quadro di riferimento

- Preliminarmente si precisa che il quadro normativo di settore si compone di obiettivi generali fissati dalle normative europee e nazionali che ne determinano la cornice delle regole entro le quali gli operatori e le pubbliche amministrazioni devono muoversi.
- In particolare a livello europeo è stata emanata nel 2018 la nuova direttiva rifiuti 851/32018 contenente gli obiettivi di raccolta differenziata per gli Stati membri, peraltro già determinati anche a livello nazionale con il Testo Unico Ambientale approvato con D.Lgs 152/2006.
- In particolare si deve far riferimento alla legge regionale dell'Emilia Romagna n. 16 del 2015 che nello specifico ha fissato l'obiettivo della raccolta differenziata al 73% e l'applicazione della tariffa puntuale dal 2020. Le volontà politiche dei soci e gli obblighi normativi hanno pertanto favorito l'adozione del nuovo modello di gestione nel territorio gestito.
- Il Modello intrapreso ha come fondamenti il servizio porta a porta e la tariffazione puntuale (basata su un corrispettivo rapportato alle quantità di rifiuto conferito, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione).
- La continua interazione fra sistema e servizio offre la possibilità in ogni momento di correggere e migliorare le prestazioni, garantendone una sempre maggiore qualità. L'Utente, che è parte integrante del processo, può interagire in ogni momento con il sistema. Le diffusissime esperienze in ambito nazionale ed europeo di raccolta domiciliare, applicate nei più diversi contesti territoriali, dimostrano infatti come tale sistema consenta il raggiungimento dei migliori risultati qualitativi, una migliore fruizione dei servizi da parte dell'Utente, una più agevole applicazione della Tariffa rapportata ai rifiuti prodotti e molti altri vantaggi.
- L'introduzione di un nuovo sistema di raccolta domiciliare diventa, pertanto, un passaggio chiave obbligato, non solo ai fini dell'aumento della percentuale di raccolta differenziata, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto e del miglioramento della qualità delle diverse tipologie di rifiuto (e di conseguenza, della riduzione dell'impatto ambientale complessivo), ma anche per permettere l'applicazione di una Tariffa di natura "corrispettiva", in linea con il principio "chi inquina paga" e analogamente a quanto avviene con altri servizi a rete.

Le scelte strategiche che sono a fondamento del modello adottato si possono riassumere nelle seguenti:

- tutela ambientale e sostenibilità: la gestione del ciclo dei rifiuti deve prioritariamente garantire la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi della sostenibilità (non essendo più sufficiente che i rifiuti vengano gestiti in modo corretto), orientando i comportamenti dei cittadini in particolare nella prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti;

- **sviluppo:** in una società complessa e in rapida evoluzione, al pari dei rifiuti da essa prodotti, l'elemento innovativo che contraddistingue le realtà dinamiche è quello del continuo sviluppo legato alla capacità di riconoscere le esigenze, individuare scelte innovative e concretizzarle in termini di servizi al cittadino-Utente;
- **territorialità:** riuscire a mantenere una vicinanza tra cittadino-Utente e gestore del servizio è sicuramente uno degli elementi fondamentali nella fornitura di un servizio importante come quello legato ai rifiuti, in modo che l'Utente-cliente possa ricevere una risposta adeguata a qualsiasi esigenza connessa al servizio stesso.

Per quanto attiene gli obiettivi della Società, gli stessi sono il perseguimento dei principi generali derivanti dalla normativa Comunitaria e nazionale, quali:

- la prevenzione della produzione di rifiuti;
- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il riuso ed il riutilizzo;
- il riciclo e le altre forme di recupero di materia;
- il recupero di energia;
- la riduzione delle quantità avviate a smaltimento finale, compresa la riduzione dei rifiuti biodegradabili conferiti in discarica;
- il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata.

Oltre a questi, specifici, gli obiettivi di ampio respiro sono:

- una maggiore responsabilizzazione degli utenti per un'auspicabile presa di coscienza nell'impegno del cittadino nel cambiamento dei modelli di consumo (e nella riduzione delle quantità di rifiuto e nella sua differenziazione) rispetto agli scopi di tutela ambientale;
- la riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali e della deturpazione ambientale, con discariche ed abbandoni incontrollati, per conseguire una crescita culturale a beneficio dell'ambiente;
- la garanzia di una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla raccolta all'avvio al recupero o allo smaltimento, fungendo da controllori dell'intera filiera del rifiuto;
- l'ottimizzazione dei giri di raccolta, razionalizzabili grazie al continuo monitoraggio dei servizi, consentendo il raggiungimento di elevati standard di qualità del servizio e di soddisfazione dell'utenza;
- la valutazione del rapporto ottimale tra parametri di trasparenza e di efficienza (qualità e quantità dei rifiuti raccolti e dei servizi resi) con le esigenze di economicità dei costi di gestione e con l'obiettivo di rispettare gli obiettivi fondamentali di riduzione, raccolta differenziata, recupero di materia e di energia posti dalla normativa vigente, in un'ottica di contenimento dei costi di gestione;
- l'implementazione di un sistema di educazione dell'utenza all'acquisto intelligente, alla riduzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata, da realizzare con strumenti di formazione ambientale quali la Comunicazione diretta con gli utenti (tramite sportelli informativi specifici, un calendario informativo, una App ed il sito web).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società è stata costituita da LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. in data 06/06/2017 ed è frutto di un percorso autorizzativo che ha visto il coinvolgimento costante di tutte le Amministrazioni Comunali e che si sintetizzano nei punti sotto elencati:

- CAMB/2017/02 del 31 gennaio 2017- Scelta della forma in house;
- CAMB/2017/06 del 27 febbraio 2017 - Approvazione del progetto e del piano finanziario;
- 6 giugno 2017 – Costituzione di Alea Ambiente S.p.A;
- CAMB/2017/61 DEL 13 settembre 2017- Affidamento del servizio di gestione integrata ad Alea Ambiente S.p.A;
- CAMB/2017/69 DEL 27 settembre 2017- Modifica degli atti di affidamento;
- 12 dicembre 2017- Firma del Contratto di servizio fra Alea Ambiente S.p.A e Atersir.
- 1° gennaio 2018 – avvio del servizio.

Alea Ambiente SpA è pertanto il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Il Bacino territoriale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

BERTINORO, CASTROCARO TERME E TERRE DEL SOLE, CIVITELLA DI ROMAGNA, DOVADOLA, FORLÌ, FORLIMPOPOLI, GALEATA, MELDOLA, MODIGLIANA, PORTICO E SAN BENEDETTO, PREDAPPIO, ROCCA SAN CASCIANO, TREDIZIO.

Il perimetro di esercizio del servizio, nella situazione standard, coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. L'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio è definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche.

Come ampiamente indicato nelle precedenti Relazioni al Bilancio esercizio 2018 e 2019, alle quali si fa rinvio, l'adozione del nuovo metodo è avvenuto per step successivi di fatto operandosi la trasformazione del servizio da stradale a porta a porta tra il 2018 e il 2019.

Per gli esercizi a venire, pertanto, a far data dal 2020 non sono previste ulteriori trasformazioni del servizio.

La popolazione complessivamente servita è di 180.862 abitanti, per un totale di circa 97.229 utenze di cui 87.648 domestiche e 9.581 non domestiche, che insistono su un territorio che presenta diverse zone differenti per conformazione, viabilità e densità abitativa.

Presso la sede amministrativa ed operativa di Via Golfarelli 123 (Forlì), si dispone anche di un'area ove sono riunite le diverse attività aziendali con particolare riguardo anche alla funzione logistica di supporto.

Permangono inoltre due Punti Alea nelle località di Dovadola e Civitella di R. con orari limitati a due moduli a settimana in locali presi in locazione da privati, aperti nel 2018 e detenuti in locazione.

Le attività tecniche e di controllo, strettamente connesse con la capillarità del sistema di raccolta "porta a porta" spinto e l'applicazione della tariffa puntuale, sono direttamente a cura del Gestore che assicura l'interazione con l'Utenza mediante le seguenti strutture funzionali:

- ✓ EcoSportelli;
- ✓ Comuni Soci;
- ✓ Call Center;
- ✓ Sito Internet;
- ✓ App Alea Ambiente;
- ✓ Pagina Facebook.

A seguire una serie, si riporta una serie di dati ritenuti di interesse.

Call Center

Attraverso il Call Center i cittadini possono ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi e sulla tariffa; segnalare eventuali disservizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

CHIAMATE CALL CENTER 2020	TOTALE CHIAMATE RISPOSTE	GESTITE E CHIUSE DA CALL CENTER	GESTITE E CHIUSE DA RETE CLIENTI
GENNAIO	5.353	4.550	803
FEBBRAIO	4.869	4.483	386
MARZO	4.204	3.688	516
APRILE	7.384	5.898	1.486
MAGGIO	5.790	5.166	624
GIUGNO	5.739	5.231	508
LUGLIO	8.995	7.815	1.180
AGOSTO	4.948	4.390	558
SETTEMBRE	5.103	4.238	865
OTTOBRE	5.468	4.730	738
NOVEMBRE	5.878	5.152	726
DICEMBRE	6.878	5.868	1.010
	70.609	61.209	9.400

Ecosportelli

Trattasi di Punti di relazione con l'Utenza dislocati nel territorio secondo i seguenti criteri: aggregazione di più Comuni, maggior densità demografica, morfologia del territorio, viabilità (collocazione lungo le direttrici di traffico principali).

Presso questi punti vengono fornite informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti.

In particolare, la tabella che segue riporta gli accessi agli Ecosportelli effettuati dall'Utenza nel 2020 divisi per Comune.

ACCESSI ANNO 2020 PER COMUNE	ALEA FORLI'	ALEA DOVADOLA	PUNTO ALEA CIVITELLA	PUNTO ALEA MODIGLIANA	PUNTO ALEA TREDOZIO	SPORTELLA STRAORDINARIO PORTICO	SPORTELLA STRAORDINARIO PREDAPPIO
GENNAIO	2.489	162	185	96	22		
FEBBRAIO	2.003	156	174	75	23		
MARZO	630	37	45	-	10		
APRILE	261	-	-	-	-		
MAGGIO	721	69	77	63	19		
GIUGNO	914	69	85	92	7		
LUGLIO	1.857	129	178	112	25	24	30
AGOSTO	1.347	103	109	52	26		
SETTEMBRE	1.236	98	68	45	28		
OTTOBRE	1.223	75	95	62	18		
NOVEMBRE	1.260	80	97	75	-		
DICEMBRE	1.977	174	183	96	16		
	15.918	1.152	1.296	768	194	24	30

Sito Internet

All'interno del sito aziendale (www.alea-ambiente.it) il cittadino può trovare tutte le informazioni in merito ai servizi di raccolta rifiuti e di pulizia stradale, ai regolamenti in vigore, alle tariffe applicate, al dizionario dei rifiuti per fugare i dubbi sulla raccolta differenziata, alle campagne di comunicazione svolte, oltre ai progetti seguiti. Il sito nel corso dei primi mesi del 2021 sarà adeguato alla delibera **sulla trasparenza dell'informazione** n. 444 di ARERA, prevedendo una sezione dedicata intitolata "trasparenza rifiuti" in cui verranno organizzate e raccolte tutte le informazioni indicate dalla norma in un unico punto del sito, fruibili dai cittadini più velocemente e rese disponibili anche ai Comuni soci per l'adeguamento dei propri siti istituzionali.

App Alea Ambiente

Rappresenta un ulteriore strumento di informazione per gli Utenti, dal quale poter consultare in modalità gratuita il calendario della raccolta rifiuti specifico della propria zona di residenza, attivando le notifiche automatiche sui servizi, consultare gli orari e le posizioni geolocalizzate degli Ecocentri e dei Punti Alea. Consente inoltre la fruizione di alcune notizie sulla Società. Va infine ricordato che rappresenta un canale molto utile per trasmettere direttamente al Gestore segnalazioni sugli abbandoni nella logica di una crescente responsabilizzazione e coinvolgimento attivo di tutta la Cittadinanza.

Pagina Facebook

Con questa formula vengono programmati una serie di post a frequenza regolare, atti a comunicare non solo notizie in merito ai servizi erogati, ma anche con funzione di sensibilizzazione ai temi ambientali quali l'economia circolare, il consumo consapevole, la qualità dei materiali raccolti, il ciclo dei rifiuti. Inoltre è uno strumento di interazione diretta con i cittadini, attraverso messaggi privati a cui l'azienda risponde entro 48 ore.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Tra i servizi forniti dalla Società si elenca:

- **Raccolta Rifiuti** : servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione

dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico; il modello di raccolta domiciliare è rivolto alla generalità delle Utenze e viene garantito dal Gestore secondo modalità standard ricorrenti e consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti esposti davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario. Le tipologie di rifiuto urbano e/o assimilato, raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche, sono le seguenti: rifiuto secco non riciclabile, rifiuto umido, rifiuto vegetale, rifiuto costituito da carta e cartone, rifiuto costituito da imballaggi in plastica-lattine. Per gli imballaggi in vetro, ad eccezione dei Comuni di Bertinoro e di Forlimpopoli, la raccolta avviene mediante campane stradali. Sono anche raccolti rifiuti urbani particolari (RUP, Pile, Oli vegetali, toner esauriti, etc), mediante contenitori dedicati posizionati presso rivenditori, scuole, uffici, negozi.

È anche previsto un servizio dedicato per la gestione dei rifiuti alle utenze non domestiche che abbiano una elevata produzione di una o più tipologie di rifiuto urbano e per i quali non sia sufficiente il servizio di raccolta porta a porta

Il servizio di raccolta è integrato anche attraverso la possibilità di conferire i rifiuti presso gli 11 Ecocentri presenti sul territorio servito e presso Ecocentri mobili dove è possibile conferire anche altre tipologie di rifiuto differenziato.

- **Spazzamento stradale:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche; il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche. Il servizio è integrato con il Netteturbino di quartiere e il Mantenimento decoro centri storici (raccolta di rifiuti abbandonati con volume inferiore a 1 mc per singolo punto di abbandono su strade pubbliche e/o ad uso pubblico);

- **Altri Servizi:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, idropulizia marciapiedi, lavaggio cassonetti, raccolta rifiuti presso mercati, sagre, eventi);

- **Micro-raccolta Amianto:** Fino al 31/12/2020 Alea effettuava anche la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto il servizio di raccolta e smaltimento, nei limiti delle quantità previste dall'azione 6.2.1.3 del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna, era all'interno del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo costo era inserito nella pianificazione economico-finanziaria del suddetto servizio ai sensi di suddetto Piano.

Si ritiene opportuno ricordare che a seguito delle modifiche introdotte con il D.Lgs 116/2020 dal 1 gennaio 2021 tale servizio è stato momentaneamente sospeso in attesa di un chiarimento da parte dell'ETC e della Regione Emilia Romagna sulla vigente normativa nazionale, che sembra classificarlo come rifiuto speciale e non più urbano.

Per l'erogazione del servizio PAP e servizi accessori, verso le utenze domestiche e non domestiche, al 3/12/2020 si è raggiunto un numero di addetti assunti a tempo indeterminato pari a 72 a cui si sono aggiunti 17 operatori a tempo determinato (somministrati) per la gestione delle ferie e malattie (particolarmente gravose in questo anno di pandemia).

Per i servizi dedicati alle utenze domestiche e non domestiche, per raccolta rifiuti a terra, servizio Ecomobile/ecobus/ ecostop, raccolta pile e farmaci, erano presenti al 31.12.2020 n. 14 addetti a tempo indeterminato.

Oltre a quanto analiticamente esposto in Nota Integrativa, qui brevemente si richiama che il parco mezzi è stato implementato fino al parco attuale costituito da n. 60 mezzi a vasca diesel euro 6; n. 14 mezzi bivasca ibridi; n. 4 porter GPL; n. 8 semirimorchi utilizzati per lo scarico delle vasche alimentati a metano; n. 3 trattori per la movimentazione dei semirimorchi (diesel), a cui si aggiungono: n. 2 Ecomobili; n. 2 cassoni Ecostop; n. 6 mezzi gru/scarrabile; n. 1 mezzi scarrabile (diesel).

I risultati raggiunti nel 2020 hanno superato gli obiettivi previsti sia in termini di raccolta differenziata, sia di minor produzione pro-capite di rifiuto secco indifferenziato. La qualità del rifiuto differenziato raccolto è rimasta elevata ed ha consentito di ottenere i ricavi previsti.

Di seguito si riportano i dati di raccolta differenziata nei 13 Comuni del nuovo progetto, come rilevati nell'esercizio 2020.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA MENS. PER COMUNE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	2020
BERTINORO	74%	75%	77%	80%	83%	81%	82%	77%	78%	75%	78%	79%	78%
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	89%	88%	88%	86%	84%	85%	88%	88%	88%	89%	89%	83%	87%
CIVITELLA DI ROMAGNA	94%	91%	90%	88%	90%	89%	90%	92%	88%	93%	89%	79%	89%
DOVADOLA	91%	91%	87%	79%	87%	84%	87%	88%	82%	85%	88%	81%	86%
FORLI'	81%	80%	82%	81%	83%	83%	82%	83%	81%	82%	83%	79%	82%
FORLIMPOPOLI	84%	86%	86%	85%	85%	85%	85%	88%	87%	86%	85%	77%	85%
GALEATA	89%	90%	88%	83%	87%	86%	87%	89%	86%	93%	89%	84%	88%
MELDOLA	84%	78%	83%	77%	83%	84%	81%	84%	81%	79%	83%	76%	81%
MODIGLIANA	89%	89%	82%	78%	88%	88%	88%	88%	89%	81%	84%	81%	86%
PORTICO E SAN BENEDETTO	80%	87%	84%	70%	74%	78%	83%	75%	70%	74%	71%	71%	77%
PREDAPPIO	85%	86%	82%	77%	85%	85%	84%	82%	81%	86%	82%	77%	83%
ROCCA SAN CASCIANO	88%	88%	76%	79%	87%	83%	88%	81%	84%	87%	83%	87%	85%
TREDOZIO	93%	88%	81%	89%	87%	87%	90%	86%	86%	86%	86%	82%	87%

KG. SECCO PRO CAPITE ANNO 2020	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	2020
BERTINORO	8	8	6	6	5	6	7	7	7	8	7	6	82
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	3	4	3	4	5	5	4	4	4	5	4	6	52
CIVITELLA DI ROMAGNA	1	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	5	27
DOVADOLA	3	3	3	6	4	5	4	4	6	5	4	5	53
FORLI'	7	7	6	6	7	6	7	6	7	7	7	9	81
FORLIMPOPOLI	5	4	4	5	5	5	5	3	4	5	5	8	58
GALEATA	3	3	4	3	5	5	4	4	4	3	4	6	46
MELDOLA	4	5	4	7	4	4	5	4	5	7	5	9	64
MODIGLIANA	4	3	5	6	5	5	4	4	4	6	5	8	58
PORTICO E SAN BENEDETTO	8	9	7	10	8	8	8	11	11	8	9	10	107
PREDAPPIO	4	4	4	6	4	4	4	4	5	4	4	7	55
ROCCA SAN CASCIANO	5	6	8	6	6	7	7	9	8	6	7	6	81
TREDOZIO	3	4	5	4	6	6	5	5	7	7	5	7	65
Media bacino	6	6	6	6	6	6	6	5	6	7	6	8	74

Produzione media mensile	Kg ante progetto	Kg 2020	Delta %
CARTA E CARTONE	776.623	989.458	27%
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI *	668.990	529.907	-21%
UMIDO	815.818	1.617.462	98%
VEGETALE	811.928	596.818	-26%
VETRO	382.766	593.496	55%
SECCO	4.588.407	1.121.429	-76%

(*) Si ricorda che nel periodo ante Progetto si comprendeva la raccolta multimateriale, non più effettuata per favorire raccolte monomateriali quali carta, vetro e imballaggi leggeri

2020	Statistiche N. Accessi per CDR 2020
Bertinoro (V. Caduti di Via Fani)	12.204
Bertinoro (V. Cellaimo)	1.890
Castrocaro	7.657
Forlì (Mazzatinti)	56.076
Forlì (Isonzo)	29.258
Forlimpopoli	12.232
Galeata	3.713
Modigliana	7.496
Predappio	7.895
Rocca S. Casciano	2.327
Tredozio	2.440
Totale	143.188

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	35.283.751	33.948.745	31.580.715
margine operativo lordo	4.398.053	2.412.656	1.461.603
Risultato prima delle imposte	3.143.178	726.048	360.377

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
esercizio	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>variazione</i>
Ricavi delle vendite	34.250.189	32.717.318	1.532.871
Produzione interna	39.064	951.068	(912.004)
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	34.289.253	33.668.386	620.867
Costi esterni operativi	19.218.375	20.404.372	(1.185.997)
Valore aggiunto	15.070.878	13.264.014	1.806.864
Costi del personale	7.001.269	7.326.288	(325.019)
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.069.609	5.937.726	2.131.883
Ammortamenti e accantonamenti	4.940.125	4.260.224	679.901
RISULTATO OPERATIVO	3.129.484	1.677.502	1.451.982
Risultato dell'area accessoria	322.942	(744.711)	1.067.653
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	7.701	157	7.544
EBIT NORMALIZZATO	3.460.127	932.948	2.527.179
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	3.460.127	932.948	2.527.179
Oneri finanziari	316.949	206.900	110.049
RISULTATO LORDO	3.143.178	726.048	2.417.130

Imposte sul reddito	918.560	661.605	256.955
RISULTATO NETTO	2.224.618	64.443	2.160.175

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività, evidenziando però che gli indicatori reddituali, per la tipologia di attività svolta, non sono significativi per via del principio del cosiddetto "full cost recovery", in forza del quale i ricavi di natura tariffaria vengono determinati in via preventiva sulla base dei costi che presumibilmente dovrà sostenere per lo svolgimento del servizio.

INDICI DI REDDITIVITA'				
		2020	2019	2018
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	37,28%	1,72%	1,20%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	52,68%	19,40%	19,84%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	14,52%	9,21%	9,61%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	9,14%	5,13%	2,39%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
Attivo	2020	2019	2018	Passivo	2020	2019	2018
ATTIVO FISSO	12.350.786	14.024.754	7.919.895	MEZZI PROPRI	5.966.769	3.742.146	1.816.492
Immobilizzazioni immateriali	1.879.483	2.710.649	2.560.616	Capitale sociale	3.861.214	3.861.214	2.000.000
Immobilizzazioni materiali	10.386.651	11.222.533	5.280.594	Riserve	2.105.555	-119.068	-183.508
Immobilizzazioni finanziarie	84.652	91.572	78.685	PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.010.903	10.987.539	4.466.777
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	20.976.036	13.006.706	9.582.469				
risconti att. - Magazzino	965.243	1.154.691	1.151.747	PASSIVITA' CORRENTI	17.349.150	12.301.775	11.219.095
Liquidità differite	12.088.899	10.258.619	4.873.468				
Liquidità immediate	7.921.894	1.593.396	3.557.254				
CAPITALE INVESTITO (CI)	33.326.822	27.031.460	17.502.364	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	33.326.822	27.031.460	17.502.364

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
		2020	2019	2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(6.384.017)	(10.282.608)	(6.103.403)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,48	0,27	0,23
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	3.626.886	704.931	(1.636.626)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,29	1,05	0,79

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.879.483	2.710.649	(831.166)
Immobilizzazioni materiali nette	10.386.651	11.222.533	(835.882)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	84.652	91.572	(6.920)
Capitale immobilizzato	12.350.786	14.024.754	(1.673.968)
Rimanenze di magazzino	73.067	90.078	(17.011)
Crediti verso Clienti	11.536.911	10.236.186	1.300.725
Altri crediti	551.988	22.433	529.555
Ratei e risconti attivi	892.176	1.064.613	(172.437)
Attività d'esercizio a breve termine	13.054.142	11.413.310	1.640.832
Debiti verso fornitori	6.156.986	4.355.390	1.801.596
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.054.572	1.075.206	(20.634)
Altri debiti	2.243.002	2.436.158	(193.156)
Ratei e risconti passivi	1.106.431	103.210	1.003.221
Passività d'esercizio a breve termine	10.560.991	7.969.964	2.591.027
Capitale d'esercizio netto	2.493.151	3.443.346	(950.195)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	567.170	583.040	(15.870)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.122.103	1.879.967	242.136
Passività a medio lungo termine	2.689.273	2.463.007	226.266
Capitale investito	12.154.664	15.005.093	(2.850.429)
Patrimonio netto	(5.966.769)	(3.742.146)	(2.224.623)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(8.914.981)	(9.633.753)	718.772
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.727.086	(1.629.194)	4.356.280
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(12.154.664)	(15.005.093)	2.850.429

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
	2020	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	4,6	6,2	8,6
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	2,36	3,44	1,88

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
	2020	2019	2018
Margine di disponibilità <i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	3.626.886	704.931	(1.636.626)
Quoziente di disponibilità <i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,21	1,06	0,85
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	2.661.643	(449.760)	(2.788.373)
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,15	0,96	0,75
Martine di liquidità <i>Liquidità immediate - Passività correnti</i>	(9.427.256)	(10.708.379)	(7.661.841)
Quoziente di liquidità <i>Liquidità immediate / Passività correnti</i>	0,46	0,13	0,32

ALTRI INDICATORI FINANZIARI			
	2020	2019	2018
Indice di liquidità	0,46	0,13	0,32
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,48	0,27	0,23
Indipendenza finanziaria	0,18	0,14	0,10
Leverage	2,04	4,01	0,91
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,72	1,97	5,52
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	5.971.662	2.691.373	2.936.216
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	6.757.567	(4.496.164)	6.411.702
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,49	0,25	1,09
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,04	0,04	0,02

Il quoziente di disponibilità e di tesoreria sono rispettivamente pari a 1,19 e 1,14, pertanto la situazione finanziaria della società è da considerarsi buona, alla data di chiusura dell'esercizio e si conferma il trend di miglioramento sia sul 2018 che sul 2019.

Va rilevato inoltre che la liquidità non solo è costantemente migliorata nel triennio, ma addirittura al 31/12/2020 il quoziente di tesoreria supera l'unità.

Gli indici, inoltre, evidenziano una situazione ancora più favorevole se si tiene conto della disponibilità del fido bancario di 6,5 milioni euro che alla data del 31/12/2020 non presentava alcun utilizzo, circostanza che offre ancora maggiore tranquillità circa la capacità dell'impresa di far fronte al pagamento dei debiti nel breve termine, anche in caso di incaglio o di tempi un po' più lunghi nella riscossione dei crediti.

Si ricorda inoltre che nei primi mesi del 2021 la società ha incassato dai soci il versamento del capitale sociale residuo portando lo stesso alla quota di euro 6 milioni integralmente versati.

L'indice di indebitamento è pari a 4,6 contro l'6,2 del precedente esercizio. L'indice misura il grado di indebitamento presso terzi rispetto alle dotazioni proprie e al termine del corrente esercizio ha fatto registrare un miglioramento. Lo stesso può interpretarsi come conferma di un progressivo miglioramento della solvibilità finanziaria e della solidità patrimoniale della società.

Lo stesso ha registrato un miglioramento nonostante l'indebitamento di breve sia aumentato in valore assoluto, in funzione del finanziamento bullet della durata di 12 mesi di euro 3,5 milioni, rimborsato integralmente nei primi mesi del 2021.

Informazioni attinenti all'Ambiente, al Personale e alla Qualità

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'Ambiente e al Personale.

Personale

I rapporti con il Personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità. Sotto il profilo degli infortuni non si segnalano eventi sul 2020 rilevanti ed invalidanti.

Analogamente non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali e/o cause che, su tali argomenti, a vario titolo abbiano visto la società contrapposta a dipendenti o ex dipendenti.

La presenza di alcune cause da parte di dipendenti provenienti dal precedente gestore si sono definitivamente risolte.

Nel corso dell'esercizio è stata prestata la massima attenzione ai temi della sicurezza del personale e della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e tra gli aspetti degni di rilievo a tale titolo, ancorché verificatisi nei primi mesi del 2020, si richiama che in esito ai mutati scenari causati dalla emergenza sanitaria Covid -19 in data 06/03/2020, in collaborazione con Società del settore la Direzione di concerto con il Consiglio di Amministrazione, ha disposto l'adozione del Protocollo di Valutazione del Rischio Biologico correlato all'improvvisa emergenza da Corona Virus-19.

Ciascuno dei Dipendenti è stato dotato dei dispositivi di protezione individuale. Per le risorse addette al servizio di ricezione Utenti, sono stati apposti supporti di distanziamento quali barriere in plexiglass, tra una postazione di lavoro e l'altra unitamente ed indistintamente per tutto l'organico all'intensificazione di attività di pulizia quotidiana dei locali ed al costante ricorso alla disinfezione delle mani con antibatterici mediante dispenser dislocati in punti strategici.

È stato disposto e costantemente incentivato il ricorso alla modalità operativa in "smart working".

È stata fatta una ricognizione del Personale e successiva ridefinizione in riferimento alle categorie protette.

Si è resa poi necessaria anche una ricognizione delle competenze possedute da tutti i dipendenti, non solo ai fini della certificazione di qualità, di seguito richiamata, ma altresì per avere il quadro completo delle risorse esistenti e poter meglio organizzare le future formazioni.

Massima attenzione è stata posta, infatti, alla formazione del personale, senza aggravio di costi a carico della Società, utilizzando i fondi interprofessionali per la formazione, nello specifico Fonservizi, stilando un progetto formativo di concerto con le altre società del Gruppo di appartenenza sulla base del fabbisogno formativo espresso anche a partire dagli stessi Dipendenti.

Sono stati organizzati e iniziati nel corso del 2020 corsi di formazione per il personale, di cui alcuni già conclusi, altri si concluderanno nei primi mesi del 2021 e altri ancora proseguiranno per tutto il 2021.

I corsi sono dedicati alle diverse aree di interesse. In particolare l'area con funzione impiegatizia è stata coinvolta sui temi della Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e sensibilizzata sui temi della prevenzione di fenomeni di corruzione, con riferimento alle indicazioni contenute nelle norme di riferimento: legge 190/2012 "Legge Anticorruzione"; D. LGS 33/2013 Codice della Trasparenza; D.Lgs 39/2013 e DPR 62/2013 Codice di Comportamento dei Dipendenti della P.A. Sempre per l'area impiegatizia è in svolgimento il corso sulla redazione di bilancio nelle società partecipate. Le altre aree, Rete Clienti, Imprese, Fatturazione, Operativo, saranno coinvolte nel corso del 2021 in corsi inerenti la normativa nazionale e regionale sui rifiuti, la comunicazione efficace ed assertiva con l'utenza, per finire con un corso di excel intermedio.

Nel corso del 2020 è stato fatto un bando di gara per la definizione di un Accordo quadro con unico Operatore finalizzato all'esecuzione del "Servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato e gestione archivio curriculare" a valere per gli anni 2020-2022, eventualmente prorogabile di ulteriori anni 2.

Vi sono stati 13 partecipanti totali e 12 risultati ammessi, oggetto di successiva valutazione da parte di apposita Commissione.

In esito alla pubblicazione della graduatoria ed alla conseguente formalizzazione dell'appalto con l'operatore economico risultato primo in graduatoria (Randstad Spa), il concorrente posizionatosi settimo ha impugnato presso il Tar di Bologna, il provvedimento di assegnazione dell'affidamento.

La difesa in giudizio è stata affidata al patrocinio dell'avvocato Prof.ssa Maria Giulia Roversi Monaco, che si è tempestivamente costituita e ha depositato memorie e repliche.

Alla data di redazione della presente il ricorrente è risultato soccombente e decorsi giorni 30 dal 15/03/2021 saranno definitivamente spirati i termini per un'ulteriore opposizione presso il Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda la selezione delle risorse, nel 2020 sono stati pubblicati 2 avvisi di selezione pubblica:

1) "Addetto Ufficio Tecnico Servizi Operativi" concluso con l'assunzione nel 2021 di 2 nuovi impiegati tecnici. Alla data di redazione della presente è in gestione l'assunzione della nuova risorsa a partire dal 1 aprile 2021.

2) "Addetti Ecosportello Rete Clienti", le cui prove d'esame sono tutt'ora sospese a causa della pandemia.

E' stata, inoltre, attivata una convenzione con l'Università di Bologna per l'eventuale avviamento di tirocini presso la facoltà di ingegneria ambientale e scienze della comunicazione.

Nel corso del 2020 si è infine portato a conclusione con le diverse OO.SS, un accordo Integrativo aziendale per il biennio 2020 e 2021. Lo scopo dell'accordo prende le mosse dalla volontà di realizzare un coinvolgimento dei dipendenti e dei lavoratori somministrati nell'andamento dell'azienda.

Mediante la definizione di un premio variabile di risultato strettamente correlato ai risultati conseguenti, si pone l'obiettivo di rendere più performanti alcune attività e procedure, riferibili all'area finanziaria, operativa, di sicurezza e qualità.

Infine, piena autonomia organizzativa è stata raggiunta anche nella gestione delle presenze del personale e di tutto quanto vi inerisce, adattando il software Zucchetti alle specifiche esigenze aziendali e implementandolo con sistemi di reporting fondamentali per le analisi in materia di risorse umane.

Qualità

La società, nel corso del 2020, ha esperito tutte le attività e procedure finalizzate all'ottenimento della Certificazione ISO 9001: 2015, per i servizi di "Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi. Gestione centri di raccolta, intermediazione di rifiuti. Servizio di igiene pubblica: lavaggio e spazzamento strade". La certificazione è stata ottenuta in data 02 febbraio 2021.

Ambiente

Per quanto riguarda le informazioni da fornire in ambito ambientale, non si segnala nulla di rilevante; ovvero nessun danno causato all'ambiente, nessuna sanzione ovvero altra fattispecie a carico.

Per quanto invece attiene agli aspetti ambientali quale più ampia tematica, l'attenzione dell'Azienda è sempre elevata, rappresentandone il vero *core* identificativo.

Prova ne siano le diverse campagne informative ed iniziative svolte durante l'anno 2020 per informare e tenere sempre viva l'attenzione sui temi ambientali, tra cui:

- ✓ EcoCalendario 2021: ideazione, progettazione e realizzazione grafica, oltre che divulgazione sul sito aziendale, pagina *facebook* e sulla stampa locale;
- ✓ Comunicazioni di servizio in supporto a:
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata
 - sviluppo iniziative per la lotta contro gli abbandoni
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della qualità delle frazioni mandate a riciclo
 - cambiamenti relativi al servizio e alla tariffa
 - realizzazione di nuove iniziative o campagne di sensibilizzazione
 - raccolta differenziata presso strutture complesse
 - gestione della raccolta differenziata in zone critiche
 - attività di formazione
 - informazione ai Comuni Soci
 - promozione di servizi extra tariffa
 - giornate ecologiche, ecoeventi
 - informazione sul nuovo portale on-line al servizio del cittadino e delle imprese.
- ✓ Settimana europea per la riduzione dei rifiuti;
- ✓ Raccolta differenziata interna: progetti di comunicazione/educazione;
- ✓ Evento EcoSostenibile;
- ✓ Presenza su riviste di settore con articoli, redazionali, ecc.;
- ✓ Portale on-line: strumento di interazione tra gli utenti e l'azienda, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla delibera n. 444 di Arera sulla trasparenza del servizio erogato dal gestore;
- ✓ Organizzazione di incontri pubblici tematici (verso i cittadini, alle associazioni di categoria presenti sul territorio di bacino, verso le imprese e altri soggetti specifici).

Sempre in tema di attenzione all'ambiente e di educazione ambientale, nell'anno scolastico 2021 si realizzerà un progetto didattico rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dal titolo: "*Quale impronta lasciano i nostri rifiuti?*".

Saranno coinvolti gli istituti comprensivi del bacino di Alea Ambiente che decideranno di aderire alla proposta laboratoriale. Come premio per l'adesione al laboratorio, i comprensivi riceveranno i contenitori per la raccolta differenziata interna alle classi di ciascuna scuola, quindi non solo appartenenti al plesso che svolgerà l'attività. Il laboratorio sarà sviluppato in incontri frontali in aula oppure tramite la DAD (Didattica a distanza) e prevederà la partecipazione attiva e diretta dei ragazzi, con l'obiettivo di farli riflettere e parlare della raccolta porta a porta, della tariffa puntuale, dell'economia circolare, dell'impronta ecologica e della responsabilità che ogni soggetto ha verso l'ambiente in cui vive.

Il progetto comporterà la realizzazione da parte delle classi partecipanti di un elaborato finale, con relativa premiazione (evento social conclusivo), che sarà un esempio di campagna di comunicazione digitale, per poter

raccontare i valori condivisi agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, oltre che agli adulti. Gli elaborati saranno oggetto di pubblicazioni specifiche sui media, mediante i canali ufficiali dell'azienda (sito e facebook) e la stampa locale. Inoltre, le realizzazioni degli studenti potranno essere fonte di ispirazione e di approfondimento da parte della società, nonché fonti di ispirazione dei prodotti comunicativi futuri.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizione dell'esercizio
Terreni e fabbricati	10.808
Impianti e macchinari	57.616
Attrezzature Industriali e commerciali	120.883
Altre immobilizzazioni materiali	104.833

Va evidenziato inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per l'avvio del progetto di bonifica e costruzione di un nuovo sistema di gestione dei dati per euro 31.539, capitalizzati con il consenso del Collegio sindacale e da ammortizzare per quote costanti in 5 esercizi, di cui si dirà meglio nel seguente paragrafo.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società anche nel corso dell'esercizio 2020 -lato operativo- ha continuato ad accrescere le proprie conoscenze per l'automatizzazione e misurazione degli svuotamenti.

Dal punto di vista organizzativo lato amministrativo, in esito ad un bando di gara, ha siglato un contratto pluriennale di servizio finalizzato a "bonificare" la propria banca dati Unica, aggiornata costantemente e condivisibile, come richiesto dal vigente regolamento istitutivo della Tariffa corrispettiva, per l'individuazione dei soggetti fisici e giuridici tenuti al pagamento del servizio, ovvero identificare "*chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte operative a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e speciali assimilati*". Data la natura pluriennale questa fase di avvio è stato oggetto di capitalizzazione di costi, sia per la consulenza esterna, che per le ore del proprio personale dedicate a questa attività.

Alla luce della normativa vigente (D.L. 145 del 2013 riformata nella legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2020), sta valutando anche per l'esercizio 2020, la sussistenza dei requisiti per l'eventuale riconoscimento di benefici fiscali per l'attività di innovazione e/o di ricerca svolta.

Quanto agli esercizi passati, ovvero con riferimento ai costi di avvio sostenuti dal 2017 al 2019 è in corso di predisposizione un interpello da sottoporre al Ministero dello sviluppo economico, per verificare preliminarmente la spettanza del credito da Ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle. In particolare, oltre alla società scrivente, Società soggetta a direzione e coordinamento di LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A., a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e affitto sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per la comprensione dell'operazione avente natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e canone per l'uso di attrezzature, occorre considerare quanto segue:

- I contratti assicurativi vengono periodicamente rimborsati alla controllante Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., che li sostiene in nome e per conto di Alea Ambiente; l'importo indicato corrisponde a quanto dovuto a tale titolo.
- Il finanziamento di Unica Reti viene rimborsato con rate trimestrali ad un tasso nominale **1,8%** annuo, per la durata di otto anni.

La somma di € 78.685,00 annua rappresenta il canone annuo per la messa a disposizione da parte di

Unica Reti dei due Centri di Raccolta (ex SEA) di Forlì, Via Mazzatinti e Via Isonzo e per l'uso dei beni acquisiti dal gestore uscente HERA S.p.A e di altri CDR.

Natura dell'operazione	Importo
Acquisto cassonetti da Unica Reti con pagamento in 8 anni	2.062.912
Rimborso avvenuto nel 2020	128.932
Valore di rimborso Cassonetti al 31/12/20	1.611.650
Interessi su acquisto dilazionato cassonetti	27.269
Affitto da Unica Reti piazzole ecologiche	78.685
Rimborso avvenuto nel 2020 dei costi assicurativi ad opera di LTRH	74.295

Per il finanziamento Unica Reti, vengono corrisposti canoni trimestrali di € 64.466; il saldo residuo a debito al 31/12/20 è di € 1.482.718, tenuto anche conto dell'accoglimento della richiesta di moratoria da parte di Alea ambiente che ha comportato il differimento di n.2 rate di pagamento.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Unica Reti spa					78.684	
Totale					78.684	

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
LT Romagna Holding .spa						
Unica Reti	1.482.718				27.269	
Totale	1.482.718				27.269	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non sono state acquistate o alienate dalla società azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 175/2016

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

Pertanto sono stati assunti i principi e criteri di cui al documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del marzo 2020 con riferimento a tutti gli indicatori rilevanti.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, come già anticipato nella Relazione sulla Gestione di corredo al Bilancio di esercizio dell'anno precedente, si segnala che l'attività della società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a), trattandosi di società *in house*. E' tuttavia dotata di regolamenti per gli acquisti nel rispetto delle norme sulla concorrenza di cui al D.Lgs 50/2016 cui la società è tenuta a conformarsi.

In relazione al punto b) il Vicepresidente Pieri, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, è stato delegato allo svolgimento delle attività di controlli interni espressamente previsti dall'atto costitutivo, oltre alla attività svolta

dalla Direzione aziendale, coadiuvata in questa funzione dal Coordinamento Soci e da Livia Tellus Romagna Holding S.p.a., soggetti sovraordinati, che controllano la Società ed esercitano tramite i propri uffici il c.d. "controllo analogo", tipico degli affidamenti in house, svolgendo pertanto un'attività di controllo ed indirizzo relativamente alla gestione della Società.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) continuano ad essere oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non sono stati redatti Codici e programmi ad Hoc in tal senso.

Per la fase di *start up* - in cui ancora di fatto si trova Alea Ambiente - si conferma le attività e gli sforzi tutti sono mirati al completo avvio del servizio pubblico essenziale ed alla trasformazione del servizio secondo il Piano Industriale nondimeno la società, sensibile alla Responsabilità Sociale di Impresa, si riserva di attenzionare ed approfondire questi aspetti nei successivi esercizi.

Inoltre per quanto riguarda il Personale, è stato adottato sia il regolamento per la selezione e assunzione del personale, secondo i principi di cui alla legge 165/2011, nonché per la gestione e la riservatezza dei dati aziendali nell'ambito delle disposizioni per l'uso degli strumenti informativi della società. È stato inoltre adottato il Piano Anticorruzione e adottati i provvedimenti relativi alla Trasparenza.

La valutazione dei rischi aziendali

In merito alla norma che ha introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci, lo scrivente Organo, al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento.

La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo assolve anche all'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità (n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 C.C.).

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.

Sono stati individuate due *macroclassi* di indicatori:

- indicatori economico-finanziari;
- indicatori gestionali.

Gli indicatori economico-finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;
- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;
- principali indicatori economico-finanziari negativi.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al paragrafo sui principali dati finanziari. La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.

Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, *medio tempore*, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;
- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività

complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da Alea Ambiente SPA.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali rischi ed incertezze cui è soggetta la Società, si rimanda al paragrafo "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile" della Relazione sulla gestione.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Anche per l'esercizio 2020, in continuità con il precedente esercizio si ritiene che la Società non sia soggetta a particolari situazioni di rischio od incertezza. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;
- I rischi di compliance.

Per quanto concerne i **rischi operativi**, i miglioramenti registrati sulla percentuale di raccolta differenziata e la riduzione del rifiuto indifferenziato, da considerarsi dati consolidati, portano a ritenere che la struttura aziendale sia in grado di effettuare i servizi di raccolta e smaltimento con efficienza.

Anche se per il futuro ci si è posti l'obiettivo di ridurre ulteriormente alcune ordinarie criticità, nondimeno non può sottacersi che l'anno 2020, ha rappresentato una sfida operativa di particolare impegno ed intensità per effetto della pandemia.

Sfida che può ritenersi vinta per la qualità e tempestività dei servizi - frequentemente incrementali e diversificati - resi alla Collettività.

In termini di qualità lo sforzo profuso ha riguardato sia la riorganizzazione dei turni di lavoro dei Dipendenti nonché, maggiore impegno nelle attività di sanificazione.

In termini di tempestività e maggior frequenza del servizio reso, ci si riferisce all'aumento della raccolta dei rifiuti in strada tipo carta e plastica aumentati in conseguenza del maggior ricorso all'asporto.

Analogamente a quanto considerato per il passato, si ritiene il **rischio di mercato** non sussista, posto che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privata, salvo quanto riportato oltre riportato in ordine alla vendita dei materiali riciclabili, peraltro limitata dal mercato protetto degli imballaggi del "Sistema CONAI" e degli altri consorzi obbligatori.

A questo riguardo infatti, gli impianti di prossimità, che consentono in prima battuta un maggior risparmio dei costi di trasporto, sono numericamente limitati circostanza che in alcuni casi potrebbe tradursi in una condizione di forza in fase di formulazione del prezzo di gara per l'affidamento del servizio di trattamento/smaltimento tariffa "al Cancellò".

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del **rischio finanziario**, pur con rinvio a quanto indicato in Nota Integrativa, si richiama quanto segue.

La società prima del manifestarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha posto in essere una serie di attività volte a migliorare e stabilizzare la propria struttura finanziaria, rivolgendosi al mercato finanziario per dotarsi di liquidità, sia con mezzi a lungo che mezzi a breve termine.

Al manifestarsi dell'emergenza sanitaria, oggetto di analisi è stato il rischio di un aumento nel breve dell'incidenza degli insoluti, con conseguente eventuale impatto nel breve sulle proprie dotazioni finanziarie.

All'indomani del manifestarsi della crisi sanitaria, la Società ha provveduto a porre in essere una serie di attività prodromiche a gestire al meglio tale generalizzata circostanza financo a neutralizzarne interamente gli effetti.

Sono state chieste ed ottenute le Moratorie su Mutui e Leasing e si è ottenuto in parallelo il posticipo del versamento della Tassa provinciale.

Sul finire del 2020, in continuità con l'esercizio 2019, si è fatta richiesta di apertura di Credito in Conto Corrente con un importo di affidamento fino ad euro 6 milioni (contro i precedenti 6.5 milioni), a revoca. Alla data di redazione del presente documento - quindi solo nei primi mesi dell'esercizio 2021 - la richiesta è stata positivamente accolta e finalizzata.

Sempre sul finire del 2020 in previsione della restituzione del finanziamento Bullet di euro 3,5 milioni, ottenuto nel febbraio del 2019, è stato chiesto un finanziamento chirografario contro-garantito da Medio Credito centrale per l'importo di euro 2,750 milioni della durata di mesi 36 con periodo di preammortamento di mesi 12 ed estinzione anticipata senza la previsione di penali.

Questo non solo ha diminuito in valore assoluto l'indebitamento verso terzi, ma ha reso più equilibrato nel tempo "lo sforzo" di restituzione spostandolo in parte nel medio termine, compatibilmente con la particolarità e le criticità del periodo attraversato. Alla data di redazione del presente documento la richiesta è stata positivamente accolta con conseguente perfezionamento dell'erogazione.

Nei primi giorni del 2021 (12/01/2021) si è assistito ad un altro passo nella direzione del consolidamento della propria dotazione patrimoniale, con l'incasso dell'importo di euro 2.138.000=, che ha portato il capitale sociale ad euro 6 milioni, interamente versati.

Le elencazioni di cui sopra in combinato tra loro, consentono il rispetto della condizione di equilibrio finanziario su un arco temporale di breve e medio termine.

In sintesi con riferimento al **rischio di credito**, si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore.

Come noto per processare con più tempestività ed efficienza, il processo di recupero dei propri crediti, nel corso dell'esercizio 2020, la Società ALEA SpA ha espletato una procedura di gara ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016, per siglare il contratto di appalto del servizio di riscossione coattiva.

Tale attività, di cui si deve far carico la Società SORIT Spa di Ravenna, volta ad attivare un circuito virtuoso con positive ricadute su tutti gli utenti secondo la logica perequativa e miglioramenti finanziari per Alea, è stata però oggetto di reiterate sospensioni e proroghe per decisioni governative in dipendenza della crisi pandemica.

Per quanto riguarda il rischio connesso alla **c.d. compliance normativa**, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie al positivo apporto di confronto con specifici consulenti.

Per quanto concerne l'adozione di Codici di condotta, come anticipato la Società si è dotata del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2011 il quale, oltre ad essere finalizzato a prevenire la commissione dei *c.d. reati presupposto*, include un codice etico di comportamento, deputato a stabilire linee di condotta e standard di integrità, da adottare nei confronti degli stakeholder.

Il 2020, ha quindi visto la Società impegnata nelle diverse attività finalizzate a dotarsi di detto Modello 231, per assicurare e potenziare aspetti quali il rispetto norme di legge e regolamenti tutti.

Nei primi mesi del 2021, infine con delibera del Consiglio di Amministrazione del 02 febbraio la società ha formalmente adottato il Modello Organizzativo 231 e Codice Etico.

La documentazione è stata predisposta con il supporto di consulente esterno, avv. Francesco Vinci scelto mediante avviso pubblico.

La nomina dell'Organismo di Vigilanza, (OIV) sarà quanto prima formalizzata.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Come in parte anticipato, di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

In tema di rischi specifici dell'attività svolta si ritiene che l'azienda:

- non sia esposta a particolari rischi di carattere endogeno legati ad esempio a fattori quali: l'organizzazione aziendale, la dipendenza da clienti o fornitori, o ancora la disponibilità di un adeguato sistema informativo; tutti fattori, questi, cui l'azienda ha posto particolare attenzione.
- non sia esposta al rischio legato al particolare mercato in cui opera;
- non sia esposta a rischi di natura finanziaria e di liquidità, vale a dire il rischio che la società si trovi nell'impossibilità di far fronte ai propri impegni per carenza di liquidità: sebbene alla data di chiusura dell'esercizio la società presentava una posizione finanziaria netta negativa (PFN), la stessa è affidata a tutto il 2020 con il sistema bancario per un ammontare di 6,5 milioni di euro ed inoltre, già nei primi mesi del 2021 otteneva sia la

- conferma di affidamento per euro 6 milioni (a revoca), sia un finanziamento chirografario della durata di 36 mesi con preammortamento di 12, per la somma di 2,750 milioni di euro. Per effetto di quanto sopra la società ha raggiunto un soddisfacente equilibrio fra immobilizzi e disponibilità consolidate;
- non sia esposta a rischi di tasso di interesse, in quanto oltre ai tassi dei finanziamenti, anche quello della linea di credito in c/c non può essere soggetto a variazioni di spread, ed inoltre non è prevedibile, nel medio periodo, un innalzamento dei tassi di interesse; nondimeno aggiungasi che la Società nei rapporti di affidamento con gli Istituti, nel definire lo spread ha altresì ottenuto la “no Floor”, ovvero la possibilità di operare la somma algebrica tra *spread* e tasso di interesse, anche se negativo.
 - non sia esposta a rischi di cambio (o di valuta) non operando con l'estero;
 - non sia esposta a rischio di prezzo: è il rischio di oscillazione dei risultati aziendali in relazione a variazioni dei prezzi di acquisto di beni (es. materie prime); infatti in tal senso l'azienda ha sempre prestato particolare attenzione nel ricercare soluzioni che le permettessero di tenere sotto controllo i prezzi di acquisto.

In ordine ai rischi relativi agli sbocchi di mercato, si conferma che l'Emilia Romagna ha un solido sistema di smaltimento regionale. Il mercato dei riciclabili si poggia invece sul mercato protetto degli imballaggi attraverso il CONAI. Eventuali rischi si possono tuttavia esprimere sulle mancate opportunità del mercato a condizioni più favorevoli del CONAI.

Per gli altri impianti, il rischio è rappresentato dal costo maggiore a causa delle posizioni dominanti locali (umido, ecc.), anche se si stanno valutando eventuali ipotesi alternative.

Obbligo di separazione contabile

Ai sensi dell'art. 6 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) contenute nel D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 si riferisce che la società rientra nel perimetro dei soggetti che svolgono “attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi”.

L'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani è stata infatti affidata ad ALEA con atto una concessione da parte dei Comuni di bacino, per la durata di 15 anni, a far data dal 1 gennaio 2018.

Oltre all'attività di cui sopra la società svolge - ancorché in misura residuale rispetto all'ammontare complessivo del fatturato - anche attività di prestazione di servizi in regime di libero mercato, non inclusi nel Piano Economico Finanziario ovvero solo in parte coperti dal servizio tariffario.

Trattasi più nello specifico di servizi extra -tariffa, resi a chiamata dell'Utente ed aventi ad oggetto, raccolta di ingombranti, rifiuti Raee ovvero rifiuti da sfalci e potature.

Al fine di ottemperare all'obbligo suddetto la società ha predisposto appositi conti di contabilità generale per la rilevazione dei ricavi, un conto corrente postale dedicato per i flussi finanziari, ed individuato idonei *driver* per l'imputazione sia dei costi diretti di raccolta, di trattamento ed il costo delle risorse umane, che di una quota dei costi indiretti imputabili.

Le rappresentazioni contabili di cui sopra, saranno oggetto di apposita asseverazione da parte degli Enti preposti alla revisione contabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Egredi Soci,

l'anno appena trascorso - pur in un periodo di grave emergenza sanitaria - ha rappresentato un consolidamento delle attività svolte.

A fronte delle soddisfacenti *performance* di tipo economico conseguite, nel 2020 ed inizio 2021 si è anche assistito ad un significativo miglioramento della liquidità e della solvibilità finanziaria dell'Azienda nonché della sua solidità patrimoniale.

Anche per il 2021, tuttavia, la vigilanza sul mantenimento degli equilibri economico-finanziario e patrimoniale non potrà essere rallentata. Da una parte non possono escludersi rischi di rallentamento nella fase degli incassi (le attività esecutive, peraltro, sono attualmente sospese con decreto) ovvero i rischi di cessazione di alcune attività; dall'altra va nondimeno ricordato che la società sta studiando e verificando l'applicabilità delle disposizioni di cui al comma 792 della Legge 160/2019 in materia di riscossione “potenziata” prevista per gli enti territoriali. La possibilità di applicare queste disposizioni normative dovrà consentire, una maggior

sicurezza nella fase del recupero degli insoluti e una maggior celerità con diminuzione dei costi vivi di procedura.

Inoltre, proseguono le attività di “bonifica” dell’esistente banca dati, per l’aggiornamento di situazioni anagrafiche ormai superate ma anche per l’individuazione e la regolarizzazione delle utenze-fantasma, che non hanno ancora provveduto al ritiro dei bidoni per la raccolta differenziata. Tali attività presentano un elevato valore anche in prospettiva futura, per una migliore applicazione del principio di equità (ogni utente paga in base ai rifiuti che produce e, se tutti gli utenti pagano, le tariffe diminuiscono) e anche, per ridurre almeno i disservizi e le inefficienze operative.

Dal punto di vista operativo, deve poi ricordarsi che la Società su tutti i 13 Comuni di bacino ha sistematicamente garantito e continua a garantire la raccolta rifiuti mediante il porta a porta, anche in piena pandemia, altresì garantendo un’intensificazione di alcuni servizi di sanificazione delle strade, di spazzamento e vuotamento dei cestini pubblici.

In relazione alla situazione patita da diverse Utenze non domestiche, ovvero aziende obbligate alla chiusura per decreto causa crisi pandemica, i 13 Comuni Soci si sono fatti parte costantemente attiva per essere concretamente vicini alla Cittadinanza.

I Comuni Soci, infatti, all’unanimità, nell’espletamento delle proprie funzioni sociali ed assistenziali e ai sensi dell’art. 30 del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, “condizioni ed esenzioni ad agevolazione della Tariffa”, hanno optato per sostituirsi, nel pagamento della Tariffa ad utenze non domestiche, per la parte della quota fissa della tariffa corrispondente a 90 giorni, in fase di emissione del primo (alcuni anche del secondo) acconto 2020.

Questa decisione si è concretizzata in un Accollo da parte degli stessi di un importo di circa 1 milione di euro.

E’ stata poi formalizzata - sempre all’unanimità da parte dei Comuni - la decisione di far confluire nelle casse sociali di Alea, l’importo di circa euro 305 mila previsto da ATERSIR (con Det. 154/2020) a titolo di Contributo straordinario per Covid-19 per garantire ristori alle utenze domestiche in situazioni di disagio e colpite dal virus.

Tra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, si torna a sottolineare anche la circostanza che il proprio socio LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. ha provveduto a completare la prevista fase di consolidamento patrimoniale provvedendo all’integrale versamento del capitale sociale residuo (pari ad euro 2.138.000), che pertanto ad oggi ammonta ad euro 6 milioni, interamente versati.

I risultati fin qui conseguiti, il costante miglioramento dell’organizzazione e dell’operatività aziendale e agli equilibri economico, finanziario e patrimoniale, unitamente alle conferme di vicinanza dei Comuni all’Azienda e ai Cittadini e dell’Azienda alle necessità dell’Utenza, ci portano a confermare la bontà del modello eletto.

E’ auspicabile attendersi già in un orizzonte temporale di breve- medio termine che la Società, laddove fossero confermate le performances realizzate nel 2020, sia in grado di destinare i propri avanzi di gestione verso una sistematica politica di investimento in nuovi centri di raccolta, a beneficio immediato dell’Utenza, ovvero in studi di fattibilità, per nuovi sistemi di valorizzazione dei rifiuti, sempre in piena coerenza con la *mission* aziendale.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Forlì il 30/03/2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Carloni